

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Roma

**Decreto Esproprio N. 130/2015 Comune Arquata Scrivia (AL).**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.  
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1-00161-Roma  
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI GENOVA  
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni  
DECRETO DI ESPROPRIO  
(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Prot. n. 130

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE  
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni  
OMISSIS .....  
DECRETA

ai sensi l'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, l'espropriazione a favore di

- **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 – c.f. 01585570581.

Che l'immobile censito nel comune di **Arquata Scrivia (AL)** e di seguito riportato:

Foglio	Particella Originaria	Particella Definitiva	Sup. mq	Titolo delle Espropriazioni	Indennità Pagata €
1	128	672	2.060	Riqualficazione Ambientale	134.619,74
1	149	649	420	Nuova Sede Ferroviaria	
1	149	650	20	Deviazione corso d'acqua	
1	152	775	110	Deviazione strada	
1	155	777	630	Deviazione strada	
1	157	645	2.050	Nuova Sede Ferroviaria	
1	157	648	90	Nuova Sede Ferroviaria	
1	157	849	250	Deviazione corso d'acqua	
1	157	850	690	Deviazione strada	
1	157	852	930	Nuova Sede Ferroviaria	
1	216	765	180	Deviazione strada	
Foglio	Particella Originaria	Particella Definitiva	Sup. mq	Titolo delle Espropriazioni	
1	483	483	2.160	Nuova Sede Ferroviaria	
1	485	737	1.645	Nuova Sede Ferroviaria	
1	485	738	480	Deviazione strada	
1	485	739	30	Deviazione strada	
1	485	740	5	Deviazione corso d'acqua	
1	156già601	779	210	Deviazione strada	
1	156già601	780	50	Nuova Sede Ferroviaria	

di proprietà della ditta

**ROCCA Anna Lisa** (omissis) nata a Serravalle Scrivia (AL), l'11 aprile 1960 – Proprietaria 1/1 sia occupato per nuova sede ferroviaria e sue dipendenze.

Il presente Decreto dispone il passaggio della proprietà e comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali e personali, gravanti sui beni espropriati.

Il Consorzio COCIV provvederà a sua cura e spesa ad eseguire tutte le formalità necessarie alla notifica nelle forme degli atti processuali, registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente Decreto, nonché alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente Decreto, le ditte interessate potranno ricorrere innanzi al TAR competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Genova, lì 17/07/2015

Il Direttore Territoriale Produzione  
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni  
Ing. Vincenzo Macello